

<http://www.lastampa.it/2017/05/10/torinosette/eventi/il-laptop-ensemble-del-conservatorio-al-politecnico-R0v1HXvQi3PmRpHBcEKcJN/pagina.html>

EVENTI

10/05/2017

IL LAPTOP ENSEMBLE DEL CONSERVATORIO AL POLITECNICO



All'auditorium "Giovanni Agnelli" l'ultimo appuntamento di "Polincontri Classica" vede protagonisti gli studenti del Corso di Musica Elettronica del Conservatorio "G. Verdi" di Torino: s'inizia con il brano "Music For Solo Performer" di Alvin Lucier interpretato dal docente del corso Domenico Sciajno (Elettroencefalogramma e pianoforte) e Luca Morino (dispositivi elettroacustici e pianoforte); nella seconda parte del concerto la partitura grafica "Sonic Shuffle" di Domenico Sciajno viene eseguita dall'ensemble di laptop formato da Pietro Caramelli, Francesco Cesario, Andrea Cuscela, Roberto Federici, Omar Ferrero, Giulia Francavilla, Andrea Marazzi, Matteo Martino, Federico Primavera. Ingresso 7 euro, gratuito per giovani fino a 28 anni e dipendenti del Politecnico.

Dove: **Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino**

Telefono: **011/09.07.926**

Quando: Da **martedì 16 maggio** Alle **18,30**

Agenda: **MUSICA CLASSICA**

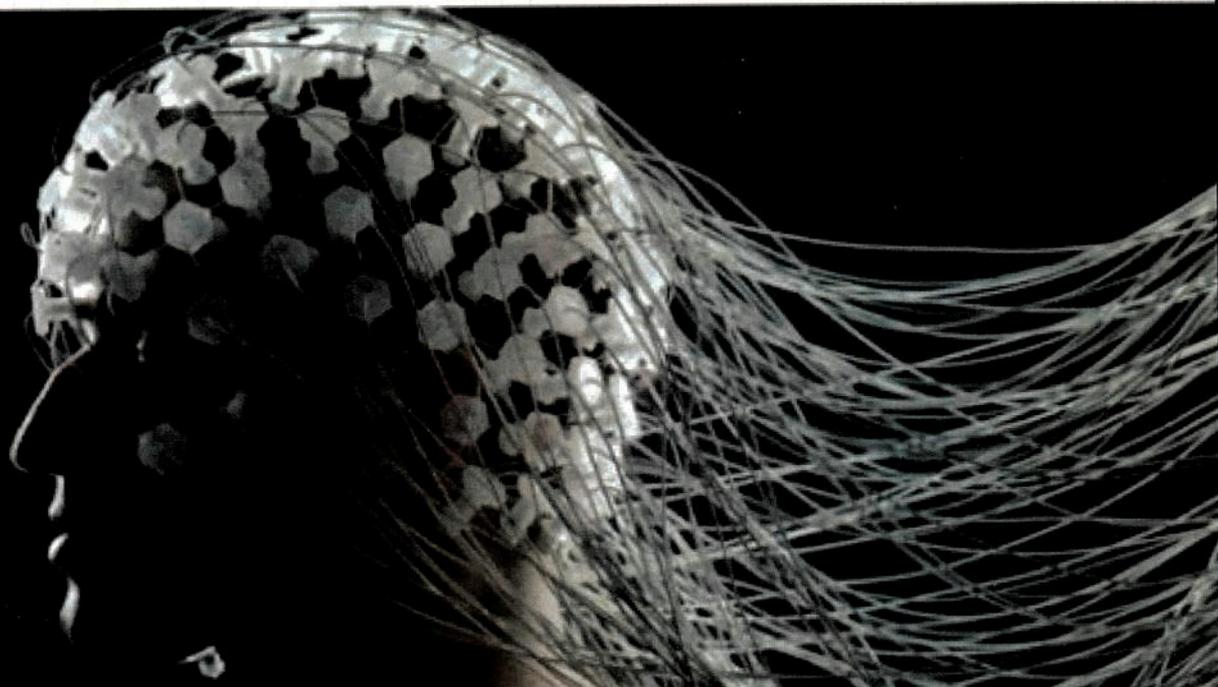


CONCERTO

MARTEDÌ 16 MAGGIO 2017 - ORE 18.30 - AULA MAGNA



Polincontri *classica*



ELECTRO WAVES: CAPTURING BRAIN SOUNDS

COMPOSIZIONI DI A. LUCIER E D. SCIAJNO

CONCERTO OSPITE

organizzato dalla
SCUOLA DI MUSICA ELETTRONICA DEL
CONSERVATORIO DI TORINO
COORDINATORE: DOMENICO SCIAJNO



INGRESSO GRATUITO

Maggior sostenitore



Con il contributo di



POLITECNICO
DI TORINO



REGIONE
PIEMONTE

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO



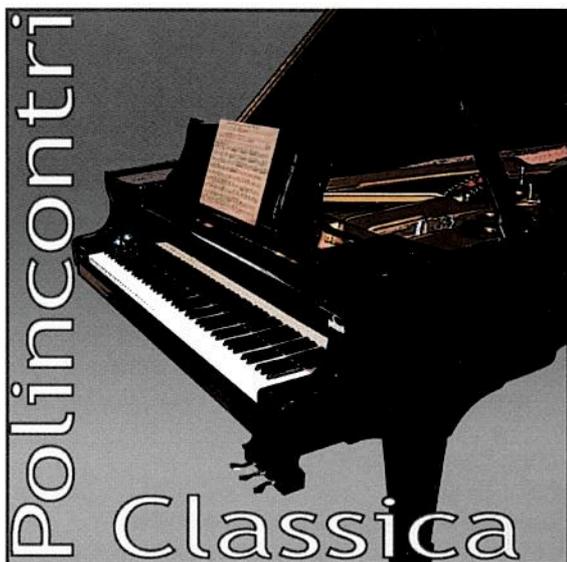
www.youtube.com/user/PolincontriClassica



www.facebook.com/polincontri.classica



www.polincontriclassica.it



2016

I CONCERTI DEL POLITECNICO
POLINCONTRI CLASSICA

2017

Martedì 16 maggio 2017 - ore 18,30



Scuola di Musica Elettronica
del Conservatorio di Torino

*Electro Waves:
capturing Brain Sounds*

Lucier Sciajno

Concerto ospite organizzato dal
Corso di Laurea in Ingegneria del Cinema del Politecnico



POLINCONTRI

POLITECNICO DI TORINO
Aula Magna "Giovanni Agnelli"



XXV edizione

21° evento

Alvin Lucier (1931)

Music For Solo Performer (1965)

20' circa

interpreti: Domenico Sciajno (elettroencefalogramma e pianoforte)
Luca Morino (dispositivi elettroacustici e pianoforte)

In questa composizione Alvin Lucier è tra i primi ad esplorare l'utilizzo di un EEG (elettroencefalogramma) per ricavare i dati biofisici relativi all'attività cerebrale al fine di renderli udibili in un contesto sonoro performativo.

Il performer è dunque colui che mette a disposizione il proprio 'pensiero' che, 'catturato' elettricamente dall'EEG verrà trasformato in suono e musica attraverso diversi dispositivi elettroacustici posti all'interno di un pianoforte o distribuiti nello spazio performativo.

Domenico Sciajno (1965)

Sonic Shuffle (2010)

20' circa

Partitura grafica per laptop ensemble e direttore

interpreti: Pietro Caramelli, Francesco Cesario, Andrea Cuscela, Roberto Federici, Omar Ferrero, Giulia Francavilla, Andrea Marazzi, Matteo Martino, Federico Primavera
direzione dell'ensemble: Domenico Sciajno

In *Sonic Shuffle* gli interpreti ai laptops eseguono una partitura grafica. Il direttore dell'esecuzione controlla in tempo reale alcuni aspetti della partitura e regola la diffusione dei momenti sonori sviluppati dagli interpreti.

La Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio di Torino, attiva fin dal 1968, ha svolto un ruolo storico nell'evoluzione della didattica della musica elettroacustica in Italia, fornendo strumenti scientifici necessari per una conoscenza profonda dei fenomeni sonori e alla loro manipolazione creativa, ma anche alla storia, alla teoria, all'estetica della musica nei suoi rapporti con le tecnologie.

Il docente coordinatore di questo concerto **Domenico Sciajno** musicista e compositore opera nel mondo della musica digitale e delle arti. Il suo interesse per l'improvvisazione combinata con le influenze di una formazione accademica ha portato la sua ricerca verso le possibilità creative di interazione tra strumenti acustici, fattori di indeterminazione e la loro elaborazione in tempo reale attraverso dispositivi elettronici o computer. Le sue composizioni e le esibizioni audiovisive uniscono materiale visivo e sonoro con una prospettiva del tutto personale e innovativa; registrazioni ambientali e processi generati dal computer coesistono in rapporti sinergici, aprendo la porta ad un mondo immaginario in cui la complessità e la semplicità si alternano e si combinano in una simbiosi affascinante e astratta.